



Via Ten. F.
Tel./Fax



ISTITUTO COMPRENSIVO "TEN. F. PETRUCCI"

Petrucci, 16 – 05026 Montecastrilli (TR)
Uff.Segret. 0744 940235 –

www.comprensivomontecastrilli.edu.it
tric816004@istruzione.it



LETTERA ACCOGLIENZA PER I DOCENTI IN ENTRATA IN UNO O PIU' PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "T. PETRUCCI di MONTECASTRILLI".

Gentile Docente,

nel ringraziarLa per aver scelto questo Istituto Comprensivo cogliamo l'occasione per informarla di alcune particolarità delle nostre scuole che lei deve conoscere da subito per poter lavorare con allievi, famiglie e colleghi con consapevolezza e tranquillità.

Questa lettera sarà quindi un piccolo decalogo d'informazioni/procedure di lavoro che avrà poi occasioni di discutere con i colleghi della sua scuola/plesso.

1. Questo Istituto, in coerenza con le Nuove Indicazioni per il Curricolo del 2012 e con la Costituzione Italiana, sta elaborando un modello pedagogico-organizzativo che favorisca la costruzione di competenze di cittadinanza in ciascun allievo, nonostante le condizioni di partenza. Per questo ognuno dovrà tenere atteggiamenti e comportamenti che pongano al centro il lavoro didattico con i bambini/ragazzi, e allo stesso tempo, nell'interesse degli stessi, ognuno dovrà dedicare tante energie alla costruzione di proficue relazioni con i genitori e al rafforzamento dei rapporti di collaborazione con i colleghi.

In questo Istituto stiamo costruendo con determinazione una comunità di pratiche educative e tutti devono perseguire questo obiettivo.

L'attenzione al contesto, alla cooperazione tra colleghi, alla comunicazione adeguata con i genitori, all'ascolto attento e attivo dei bambini è un compito che Lei deve fare proprio, ascoltando e dialogando con i colleghi, il responsabile del suo plesso o la figura di sistema appositamente delegata dal plesso e che sarà il suo tutor di riferimento.

2. Le sarà possibile conoscere il progetto culturale dell'Istituto che dovrà leggere con attenzione e che troverà consultando il sito www.comprensivomontecastrilli.edu.it (PTOF, manualetto d'Istituto, manuali di classe e di plesso, progettazioni di cittadinanza e Costituzione, sistema di valutazione di scuola).

La libertà d'insegnamento va coltivata dentro una cornice di finalità, obiettivi, procedure che l'istituto si è dato nel tempo e che ne costituiscono la Carta d'Identità.

La sua capacità d'iniziativa, all'interno della cornice progettuale e di senso di scuola, sarà accolta positivamente perché potrà rappresentare uno stimolo per tutti nell'ottica del miglioramento, nel rispetto del percorso già tracciato e delle linee collegiali definite e strutturate.

Nel mese di Settembre e nel corso dell'anno parteciperà ad una specifica formazione d'istituto per munirsi della "cassetta degli attrezzi" necessaria per lavorare all'interno del nostro contesto, cassetta che potrà essere meglio attrezzata con il suo contributo. Prenderà parte anche alla formazione ICF per la conoscenza di strumenti e procedure per l'inclusione di ciascun allievo secondo l'approccio bio psico sociale. Tutti gli allievi, anche quelli con disabilità, sono presi in carico da tutti i docenti.

3. Niente premi, né punizioni, nessun rapporto sul registro, né note punitive inviate alle famiglie senza aver aperto un dialogo costruttivo con i ragazzi rispetto al loro comportamento verso lo studio individuale e verso le relazioni con i compagni.

Focus centrato sull'autovalutazione dei ragazzi e sulle regole condivise in quella classe e/o in quel plesso.

Per affrontare questi temi, non facili, dovrà confrontarsi con i suoi colleghi di classe, sempre, chiedere informazioni ed istruzioni ai vari referenti della sua scuola o dell'Istituto e conoscere il regolamento degli studenti in uso in questo Istituto.

Eventuali rapporti e conseguenti punizioni saranno sempre oggetto di discussione nei consigli/team di classe/sezione, in casi specifici anche in presenza della Dirigente Scolastica. Per la scuola secondaria il coordinatore di classe sarà punto di riferimento per qualsiasi chiarimento in merito.

Per la scuola primaria/infanzia NON esiste la figura del coordinatore di classe. Il team di classe, quindi, ha l'obbligo di coordinarsi, in base a regole definite anche all'interno del plesso, per stabilire modalità e procedure da tenere nei confronti di allievi e famiglie, riguardo a specifiche comunicazioni. NON prenda

mai iniziative personali in merito a questioni organizzative, punizioni, gestione di particolari eventi, senza essersi coordinato con il suo team. Non commenti azioni dei suoi colleghi con nessuno all'esterno della scuola. A tal proposito legga il Codice deontologico sul sito della scuola. Chieda sempre consiglio e aiuto. Punti di riferimento sono il responsabile di plesso, figure di delegate dal plesso a coordinare specifici settori, l'animatore digitale, la referente inclusione, la referente NIV, lo staff che imparerà a conoscere.

4. Le riunioni collegiali di classe/sezione, plesso, commissioni, collegi sono organizzate (calendario e modalità) per favorire la presenza di tutti i docenti. Ogni assenza dovrà essere opportunamente motivata. Tutto questo non per controllo burocratico, ma per rispetto nei confronti dei colleghi della Scuola e dei doveri che ogni singolo docente ha nei confronti dell'istituzione scuola al pari dei diritti acquisiti e qui rispettati. Sostanziale, come da regolamento d'istituto, evitare nel modo più assoluto l'uso del telefonino in classe e anche essere in orario all'inizio delle lezioni e nei cambi di turno. L'attività di compresenza è organizzata per particolari esigenze di classe, quindi l'orario va rispettato attentamente. Qualsiasi cambiamento va comunicato per tempo ai colleghi.

5. Questo Istituto adotta il Modello di Scuola Senza Zaino in ogni ordine di scuola anche se con modalità, ovviamente diverse. Le architravi del Modello sono "l'ospitalità, la Responsabilità e la Comunità" ed investono in eguale misura i ragazzi e gli adulti. Come nuovo docente non è tenuto a conoscere tale modello nel suo primo giorno di servizio, ma poiché è tenuto a praticarlo dal primo giorno di scuola è necessario che legga, studi, s'informi, chieda consigli, si rapporti ai colleghi del suo team per stare dentro al lavoro di queste scuole, faticando il meno possibile. Nella biblioteca magistrale della presidenza ci sono diversi testi e molto materiale può essere consultato nel sito della scuola al banner SENZA ZAINO.

6. Ci sono alcuni strumenti progettuali ben definiti e presenti nel sito della scuola, altri sono in via di revisione. Chieda al coordinatore di scuola oppure li cerchi sul sito alla voce: *docenti- moduli- didattica*. La progettazione non è un adempimento burocratico, è una forma di organizzazione e coordinamento delle attività di classe e di scuola, visto che le discipline non sono liste di contenuti fini a se stessi, ma strumenti per la costruzione di competenze. Dunque non si può lavorare da soli e senza analizzare e tenere in conto specifici contesti/bisogni, per questo è necessario accordarsi. Il compito di far apprendere è molto complesso per questo è necessario scegliere e prendere decisioni. Questo è progettare. Niente può essere dato per scontato o affrontato da soli.

7. La scuola adotta il registro elettronico aperto alle famiglie e il drive di google Gsuite. Strumenti necessari per la progettazione e la condivisione e per la valutazione degli allievi. La scuola valuta in uno specifico e definito modo deliberato dal Collegio dei docenti. Esiste un documento molto chiaro presente sul sito, ma sono organizzati appositi incontri. E' obbligo assoluto di ciascun docente attenersi scrupolosamente alle modalità di valutazione ed adempiere a tutte le procedure previste dal sistema, compreso quelle inerenti il controllo della frequenza regolare.

8. Tutte le comunicazioni interne all'istituto avvengono on-line. Di conseguenza quindi ciascun docente riceve un account di posta elettronica d'istituto e deve controllare il sito e la posta. Si raccomanda di prendere visione dei Piani di emergenza, delle relative procedure di evacuazione e dei vari documenti relativi alla sicurezza, ciascun plesso ha un responsabile della sicurezza a cui chiedere informazioni o comunicare dubbi o eventuali rischi.

9. La cura degli spazi, degli strumenti, degli arredi, delle relazioni è un dovere per gli adulti ed un diritto/dovere per i ragazzi. A questo proposito esistono IPU (istruzioni per l'uso) che dovrà chiedere al responsabile del plesso e contribuire ad elaborare, attenendosi ad esse.

10 Tutti i docenti hanno sicuramente letto le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione. La formazione è comunque in questo istituto un'attività necessaria per tutti i docenti.

Buon lavoro in questo istituto.

Settembre 2019

Lo Staff di Direzione